

**OGGETTO: Informazioni in merito all'invio del modello 770 semplificato**

Gentile dott.ssa Ruscigno,

L'introduzione dell'obbligo di invio telematico delle Certificazioni Uniche ha ridotto il numero di informazioni che devono essere inserite nel modello 770 semplificato, all'interno del quale pertanto sono da compilare soltanto i quadri ST, SV, SX e SY.

Poiché per le Amministrazioni dello stato è previsto che i prospetti/quadri ST, SV ed SX non debbano essere compilati, tali soggetti sono tenuti all'invio del modello 770 semplificato soltanto nel caso in cui debbano compilare il quadro SY relativo a "somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi e ritenute operate ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 78/2010, nonché somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale".

Diversamente, le Amministrazioni dello stato sono esonerate dall'invio del modello 770 semplificato 2016.

Ulteriori richieste di assistenza possono effettuarsi rispettivamente:

- presso gli Uffici territoriali (il servizio di prenotazione appuntamenti consente, a coloro che hanno necessità di recarsi in ufficio, di prenotare un appuntamento con un funzionario evitando inutili attese presso gli sportelli);
- con il telefono, chiamando il Call center (848.800.444), il quale fornisce informazioni su adempimenti fiscali, rimborsi, avvisi bonari e comunicazioni di irregolarità, ecc. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17, il sabato dalle ore 9 alle 13. Costo della telefonata: tariffa urbana a tempo (T.u.t.);
- attraverso il servizio di Web mail o via SMS al 320.43.08.444 (il costo dipende dal proprio piano tariffario), che forniscono informazioni sintetiche di carattere generale in materia fiscale;

- il servizio di Assistenza ai servizi telematici; che fornisce assistenza, in modalità multicanale, agli utenti Fisconline ed Entratel.

In caso di obiettive condizioni d'incertezza sulla corretta interpretazione di una disposizione di natura tributaria può presentare istanza di interpello ai sensi dell'art. 11 della Legge 27 luglio 2000, n. 212 secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo del 24 settembre 2015, n. 156 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 4 gennaio 2016, n. 27. Nel caso di presentazione dell'interpello tramite PEC le ricordo che occorre la firma digitale.

Cordiali saluti

IL CAPO SETTORE (\*)  
Antonio Giovanni Tangorra

*\*Firma su atto di delega del Direttore regionale Giovanna Aléssio n. 26248 del 3 febbraio 2016*